**Corsi di Laurea Triennali delle Professioni Sanitarie**

**Disposizioni urgenti riguardanti gli studenti con ordinamento didattico disciplinato dal DM 509/99**

Cari Presidenti,

nei giorni scorsi avete ricevuto comunicazione sia delle nuove tabelle di equipollenza in vigore per l’anno 2013-14, sia della possibilità, prevista per gli studenti che abbiano terminato gli esami secondo l’ordinamento 509 o che al più si trovino in una condizione di dover sostenere non più di 2 esami, di poter completare il percorso universitario secondo l’ordinamento 509.

Per questi studenti la Segreteria delle Professioni Sanitarie organizzerà nell’a.a. 2013-14 due date di laurea relativamente alle sessioni estiva ed invernale.

Su richiesta dei Presidi delle Facoltà di Medicina e Odontoiatria e Farmacia e Medicina, si ritiene opportuno fornire chiarimenti circa le ragioni che hanno portato alle due comunicazioni suddette, nell’auspicio che questo possa permettere a tutti di applicare con lo stesso spirito quanto disposto dalle Facoltà.

Il completamento del percorso che ha portato al passaggio dall’ordinamento 509 al 270 ha evidenziato alcune criticità. Una di queste riguarda la difficoltà di riconoscere equipollenze tra corsi integrati 509 e insegnamenti 270 nel percorso formativo soprattutto per i corsi appartenenti alla seconda e terza classe che hanno avuto maggiori vincoli legati alla necessità di prevedere col nuovo ordinamento i cosiddetti “tronchi comuni” a più tipologie di corso di laurea.

In questo senso, le nuove tabelle di equipollenza hanno allargato il riconoscimento di esami sostenuti rispetto a quelle precedentemente vigenti e che prendevano in considerazione il primo ed il secondo anno di corso.

Lo spirito che ha portato a redigere le nuove tabelle di equipollenza è stato quello di far si che gli studenti che transitano dall’ordinamento 509 al 270 abbiano il maggior numero possibile di esami riconosciuti, evitando, per quanto possibile, che, a causa del mancato riconoscimento di alcuni esami, si trovino a laurearsi avendo sostenuto un numero di esami troppo superiore ai 20 previsti nell’ordinamento 270.

**E’ chiaro che, per permettere a tutti gli studenti di avere lo stesso trattamento in termini di riconoscimento esami, deve essere permesso a coloro che in precedenza abbiano già usufruito delle tabelle di equipollenza precedentemente vigenti, di poter avviare presso la Segreteria studenti l’istanza per l’integrazione del riconoscimento degli esami secondo la nuova tabella approvata dalle Facoltà.**

**Avendo ricevuto dalla Segreteria studenti comunicazione di tale istanza, sarà cura dei Presidenti di corso di laurea applicare ai richiedenti i parametri di riconoscimento esami oggi previsti.**

**Per quanto attiene la possibilità degli studenti di poter completare il percorso di studi secondo l’ordinamento 509, si consideri che, in taluni corsi di studio, pur avendo applicato in modo più esteso il riconoscimento di esami tra i due ordinamenti, si verificano situazioni per le quali lo studente che abbia superato già tutti gli esami o a cui siano rimasti 1 o 2 esami da sostenere secondo la 509, passando all’ordinamento 270 si troverebbe a dover sostenere esami di corsi mai frequentati del primo o secondo anno e in aggiunta, invece di completare il percorso con i 20 esami previsti, si troverebbe a dover sostenere ulteriori 3-4-5 esami.**

**In considerazione di ciò, è stata data indicazione di non trasferire automaticamente gli studenti dall’ordinamento 509 al 270, ma piuttosto di permettere a quanti si trovino nelle condizioni sopra indicate, di procedere al completamento del percorso di studi e potersi laureare con ordinamento 509 entro l’a.a. 2013-14.**

Certo che possiate comprendere lo spirito che ha portato alle indicazioni fornite dalla Segreteria delle Professioni sanitarie su mandato delle Facoltà, siete cortesemente invitati a dare pubblicità a quanto comunicato, mediante affissione nella bacheca del Corso di laurea e nel sito web del corso stesso sul portale di Ateneo, in modo che tutti gli aventi diritto possano prendere conoscenza ed avviare le procedure per l’integrazione di equipollenza laddove siano interessati ad usufruirne.

Auspicando che questa nota possa essere utile a procedere in modo concorde con quanto approvato dalle Facoltà di Medicina e Odontoiatria e Farmacia e Medicina relativamente ai corsi delle Professioni sanitarie, mi è grata l’occasione per inviarvi i miei più cordiali saluti.

Prof. Antonio Angeloni

Coordinamento delle Professioni Sanitarie